



PIANO
TRIENNALE
dell'OFFERTA
FORMATIVA



*...Se Insisti e Resististi...
Raggiungi e Conquisti...*

Educandato Maria SS. Bambina
Scuola Paritaria D.M. 29-12-2000

PIANO OFFERTA FORMATIVA

Scuola primaria
a.s. 2015-2016-2017-2018

Tutto il materiale del **Piano dell'offerta formativa**

vuole offrire una visione completa della nostra scuola
e vuole definire
CHI SIAMO.

Siamo una **scuola Paritaria**,
gestita dalle *Suore di S. Marta*.

Oggi presso la nostra Scuola funzionano:
la **Scuola dell'Infanzia**, la **Scuola Primaria**,
la **Scuola secondaria di Primo Grado** e il **Liceo delle Scienze Umane**.

Le Suore di S. Marta, fondate dall'Arcivescovo di Genova "Mons.

Tommaso Reggio" nel 1878,
cercano, insieme a tutti i collaboratori,
di portare avanti il loro **Carisma**,
tenendo presente che il servizio educativo si esprime
nell'accoglienza attraverso la cultura.

La nostra scuola si propone di accogliere e valorizzare il bambino **nel rispetto dei suoi bisogni e ritmi evolutivi**, in armonia con la famiglia, l'ambiente ed il territorio.

Ogni apprendimento è finalizzato alla **formazione e all'educazione** della personalità del bambino: per questo la scuola vuole sollecitare **abilità**, stimolare **interessi**, suscitare **atteggiamenti positivi**, e sviluppare **saperi**.

La nostra scuola vuole generare una capacità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed affianca al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere.

Si prefigge i seguenti obiettivi formativi:

- ***insegnare le regole del vivere e convivere per formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di una collettività ampia e composta;***
- ***favorire esperienze personali nei bambini per sensibilizzarli ai grandi problemi che oggi toccano l'umanità;***
- ***accettare la sfida che la diversità pone innanzitutto nella classe e accogliere le diverse situazioni individuali, riconoscerle e valorizzarle per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.***

1. FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DI ISTITUTO

Per questo Anno Scolastico, la Comunità Educante dell'Educandato Maria SS. Bambina ha deciso di adottare come filo conduttore dell'attività didattica la tematica della misericordia, in sintonia con la proposta di Papa Francesco in occasione del Giubileo straordinario per il corrente anno santo. L'iniziativa vuole essere un'esperienza condivisa di ricerca e approfondimento dei doni dell'accoglienza, del perdono, dell'incontro e della compassione comunicati dalle parole di Gesù nel Vangelo: "Siate misericordiosi come il Padre!".

Pensiamo infatti sia importante educare i ragazzi alla maturazione di valori che arricchiscano la personalità individuale e, di conseguenza, l'intera comunità. L'apertura, l'ascolto e il rispetto dell'altro contribuiscono alla costruzione di un presente e di un futuro senza barriere e discriminazioni.

Questa proposta sarà l'impegno del nostro lavoro e, perché si traduca in una crescita effettiva di tutti gli interlocutori del dialogo educativo, verrà tradotta in finalità pedagogiche che troveranno riscontro nei diversi insegnamenti

LINEE EDUCATIVE (*verranno tenute presenti in tutte le progettazioni*)

Le linee educative della Scuola Primaria fanno riferimento ai **valori** scelti dall'Istituto per il **Progetto educativo** e alle Indicazioni per il Curricolo.

a) CENTRALITÀ DELLA PERSONA

Obiettivi **formativi**

- avere un'immagine positiva di sé e prendere gradualmente coscienza delle proprie potenzialità
- impegnarsi per migliorare le proprie capacità
- Assumere le proprie responsabilità, accettare i propri limiti e considerare l'errore occasione di miglioramento.

b) ACCOGLIENZA

Obiettivi **formativi**

- avere un atteggiamento rispettoso
- accettare se stesso per accogliere il compagno e l'adulto

c) SOLIDARIETÀ

Obiettivi **formativi**

- contribuire con le proprie capacità ad arricchire il gruppo
- incoraggiare gesti di gratuità

d) COMUNICAZIONE E DIALOGO

Obiettivi **formativi**

- prestare attenzione prolungata
- rispondere in modo adeguato alle richieste dell'altro

e) **CULTURA**

Obiettivi **formativi**

- acquisire abilità di base
- scoprire il piacere della conoscenza e della ricerca

Questi obiettivi verranno perseguiti non solo attraverso le **attività disciplinari** ma anche attraverso **attività interdisciplinari**, mediante lavori di gruppo e mediante laboratori a classi aperte, laboratori opzionali e/o di livello.

f) **CONTINUITÀ**

Questa azione, si propone di favorire il passaggio da un grado all'altro, attivando un ponte di collegamento tra i diversi ordini di scuola. Il progetto di continuità si propone di:

- **superare i timori** legati al passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso la conoscenza e la socializzazione
- **potenziare la voglia** di "crescere" e di diventare sempre più autonomi
- **individuare strategie** cognitive che sviluppino, in un processo educativo continuo, le competenze trasversali e disciplinari anche realizzando percorsi individuali di apprendimento

La **continuità** si concretizza nella nostra Scuola attraverso visite degli alunni della classe quinta alla Scuola Secondaria di Primo Grado, per conoscere spazi, insegnanti e organizzazione interna, attraverso esperienze di laboratorio e/o sportive tra ragazzi e docenti delle due scuole.

Si realizzano inoltre visite dei bambini della scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria, per favorire una prima significativa conoscenza dell'ambiente.

Le classi prime accolgono i bambini della scuola dell'Infanzia durante l'anno scolastico e realizzano con loro attività significative e socializzanti (castagnata, festa di carnevale ...).

2. LA DIDATTICA

La scuola italiana in questi ultimi anni, nel confronto anche con realtà europee e mondiali, si sta evolvendo passando da un insegnamento contenutistico, basato sulla trasmissione di nozioni, alla maturazione di **COMPETENZE** cioè saper utilizzare conoscenze in contesti diversi, saper fare, saper scegliere in autonomia e con senso critico.

*...“La scuola è perciò investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il **saper stare al mondo**”...*

Le competenze vengono certificate al termine della classe 5° tenendo conto dei **traguardi** fissati dalla normativa nazionale.

Le Indicazioni Nazionali (D.P.R. 20/03/2009 n°89)

“...Sono un testo aperto, che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

Il Curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

Ogni scuola predispone il Curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione (3^a media), ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal Curricolo di Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline...”

“... L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti

educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2)...”

Le **attività didattiche** specifiche indicate nelle Unità di Apprendimento trasversali o disciplinari, tengono conto, oltre che delle **indicazioni ministeriali**, delle **offerte del territorio** e si adeguano a nuove proposte segnalate durante l’anno scolastico con progetti specifici

. Tutta l’attività didattica è orientata all’uguaglianza educativa cioè a **“dare a ognuno ciò di cui ha bisogno”**, per questo motivo le insegnanti sono costantemente impegnate in corsi di aggiornamento, incontri con diversi specialisti sul territorio e a disposizione delle famiglie per colloqui individuali.

La **valutazione didattica**, insieme a quella educativa ha la finalità di :

- **capire il processo di apprendimento** durante l'attività
- **comprendere il processo operativo** al termine dell'attività svolta
- **rendere flessibile** il sistema di insegnamento
- **adattare la progettazione** alle esigenze e alle capacità di ogni singolo alunno
- **rilevare il risultato** raggiunto rispetto all'obiettivo proposto

Il momento della **valutazione** riveste una **grande valenza formativa** all’interno dei processi di apprendimento-insegnamento e li accompagna nel loro svolgersi.

La **valutazione** è parte **integrante della programmazione**, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo; inoltre consente un costante adeguamento della progettazione didattica in quanto permette ai docenti di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno. Nella Scuola Primaria la **Valutazione Curricolare** è attuata dai singoli docenti per le discipline di ambito di competenza.

E' di tipo **formativo** e di tipo **sommativo** perché si applica sia durante che al termine di moduli e di unità di apprendimento, ma anche a cadenza bimestrale.

Poiché la **valutazione finale è il traguardo** di un processo cognitivo e formativo saranno proposte verifiche con varie tipologie e soggette a valutazioni calibrate secondo il tipo di prova stessa. Nelle **prove strutturate e oggettive** sarà usata una scaletta da **5 a 10**.

Nelle **prove non strutturate e/o orali** si terrà conto di quanto indicato precedentemente.

Scaletta valutativa

In conformità alle nuove direttive ministeriali - decreto legge n.137/08- la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline sarà espressa in decimi in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati dagli specifici gruppi disciplinari articolati nel dettaglio secondo i seguenti **criteri generali** :

| Voto | Misurazione (in relazione agli obiettivi cognitivi) |
|-------------|--|
| 10 | Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e |
| 9 | Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi. |
| 8 | Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura |
| 7 | Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.. |
| 6 | Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, |
| 5 | Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali. |

Al termine della Scuola Primaria verranno certificate le competenze raggiunte da ogni alunno. Per la valutazione delle competenze si farà riferimento alle “Competenze chiave per la cittadinanza” definite dall’Unione Europea.



3. L'AREA ORGANIZZATIVA DELLA SCUOLA PRIMARIA

La progettazione educativo-didattica si attua attraverso:

- la stesura di alcune **Unità di Apprendimento** di carattere formativo trasversale che coinvolgono varie discipline e/o diverse classi
- la stesura delle Unità di **Apprendimento disciplinari** a livello di gruppo classe
- la stesura di **Unità di Apprendimento** di carattere **laboratoriale** per i gruppi classe o per gruppi misti

Ogni Unità di Apprendimento avrà il suo momento di verifica e/o di presentazione del prodotto.

Una volta al mese le insegnanti che operano nella classe si confronteranno sul lavoro svolto e confermeranno o modificheranno la progettazione successiva.

Una volta ogni due mesi tutte le insegnanti avranno un momento di confronto sull'efficacia dell'azione educativa, in presenza del coordinatore didattico o della Responsabile della Scuola primaria.

Per ogni classe l'**insegnante coordinatrice** sarà punto di riferimento principale per gli alunni e per le altre insegnanti che lavorano sulla classe.

E' suo preciso compito collaborare in modo attivo con le altre insegnanti che lavorano su quella classe, in modo da rendere unitario, l'intervento educativo.

Sarà suo compito anche tenere aggiornati e controllati il registro di classe e l'agenda delle programmazioni.

A.S. 2015-16

Classe 1^a

Migliaccio Caterina con
Fioroli Daniela - Sr Thressiamma

Classe 2^a

Insegnante *Fontebuoni Elisa* con
Rota Lucia- Sr Thressiamma

Classe 3^a

Insegnante *Fioroli Daniela* con
Giracca Ornella - Sr Adele

Classe 4^a

Insegnante *Giracca Ornella* con

Rota Lucia - Sr Thressiamma

Classe 5^a

Insegnante **Rota Lucia** con Sr Adele,
Migliaccio Caterina - Fontebuoni Elisa - Sr Margherita Modafferi

I laboratori scolastici, decisi durante l'anno, verranno gestiti da alcune insegnanti di classe.

I **laboratori ricreativi** vengono gestiti da:

Marco Somalvico - Gatta Mattia - Vignati Federico
(*Giochi di squadra: per le classi 3 - 4^a - 5^a*)

Sonia Barassi e Federico Vignati
(*Giochi guidati per le classi 1^a - 2^a*)

Vignati Federico e Gatta Mattia

Gestiscono l'insegnamento dell'Educazione fisico-sportiva di tutte le classi.

Il **sostegno** viene gestito regolarmente dall'insegnante **Coccia Valentina** in classe 1^a e 2^a e 3^a, da **Debora Bologna** in 4^a. *Coccia Valentina è coadiuvata in 1 e 2 da Lara Chini e in 3 da Fontebuoni Elisa; Debora Bologna in classe 4 è coadiuvata da Lara Chini*

L'insegnante di sostegno è corresponsabile e contitolare, a pieno titolo, delle classi in cui opera e può seguire più alunni certificati per un determinato numero di ore assegnate dal Coordinatore didattico - pedagogico.

Lavora e collabora con gli insegnanti di classe per rendere reale e proficua la piena integrazione dei bambini, a lei affidati, con la classe.

L'intervento dell'insegnante di sostegno **può essere rivolto** al singolo alunno, all'alunno inserito in piccoli gruppi (organizzati all'interno della

classe e/o a classi aperte), condotti indifferentemente da tutti i docenti dell'equipe pedagogica.

Gli **interventi destinati al singolo** alunno sono **limitati nel tempo** perché sono volti a favorire **il pieno inserimento** dell'alunno nella classe.

Laboratori

I laboratori attivati durante questo anno scolastico sono di tre tipi:

- LABORATORI OPZIONALI PER LA CLASSE 1^a E LA CLASSE 2^a (venerdì pomeriggio)
- LABORATORI RICREATIVI/OPZIONALI PER GRUPPI per classi 3^a 4^a 5^a (durante la ricreazione)
- LABORATORI PER CLASSI E/O PER GRUPPI gestiti dalle insegnanti di classe secondo criteri definiti in sede di riunione mensile, durante l'orario scolastico.
- Il laboratorio di inglese della classe 5^a è gestito da un'insegnante di inglese della scuola secondaria.

Durante l'anno vengono organizzate **uscite didattiche**, collegate alle Unità di Apprendimento progettate dall'equipe pedagogica.

Se approvato dalle assemblee dei genitori si programma di realizzare il progetto a "Scuola con i re". (Gioco degli scacchi) e la settimana in inglese.



*Ore settimanali
previste per ogni disciplina*

| | CLASSE 1 ^a | CLASSE 2 ^a | CLASSE 3 ^a | CLASSE 4 ^a | CLASSE 5 ^a |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| <i>RELIGIONE</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>ITALIANO</i> | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| <i>INGLESE</i> | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| <i>MATEMATICA</i> | 6 | 6 | 5 | 5 | 5 |
| <i>SCIENZE</i> | 1 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>GEOGRAFIA STORIA</i> | 2 | 3 | 4 | 4 | 4 |
| <i>TECNOLOGIA</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>Uso COMPUTER</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>MUSICA</i> | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| <i>ARTE</i> | 2 | 2 | 1 | 1 | 1 |
| <i>MOTORIA</i> | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| <i>LABORATORI scolastici</i> | 2 | | 3 | 3 | 3 |
| <i>LABORATORI opzionali</i> | 2 | 2 | | | |
| <i>Ore totali lezione</i> | 30 | 30 | 30 | 30 | 30 |
| <i>Ore di studio (opzionali)</i> | = | = | 3 | 4 | 4 |
| <i>Ore di svago/lab ricreativi dalle 13.00 alle 14.00</i> | 5 | 5 | 5 | 5 | 5 |

Interculturalità e solidarietà

Poiché è caratterizzante di questa scuola lo **sviluppo umano e cristiano**, soprattutto nei momenti “forti” dell’Anno Liturgico (Avvento e Quaresima) i bambini saranno **invitati a riflettere sulle modalità di aiuto** a chi è diverso, a chi ha “meno”, a chi si trova ad affrontare problemi esistenziali in linea col **Progetto di Evangelizzazione** delle suore di Santa Marta.

Alle riflessioni seguiranno anche modalità di aiuto pratico e momenti di condivisione con i genitori, specialmente durante la celebrazione della S. Messa di Natale.

Crescita umana e cristiana

Ogni giorno, prima dell’inizio delle lezioni, l’insegnante della classe guiderà un momento di preghiera e di riflessione insieme.

All’inizio dell’anno scolastico e in momenti particolari come per la festa del Fondatore delle Suore di S. Marta, nel periodo di Avvento, di Quaresima, di Pasqua sono previste iniziative religiose.

Progetto Scuola e Famiglia

Sia i **docenti** che i **genitori**, pur nella specificità dei ruoli, si assumono l'impegno di far convergere le loro azioni educative nella costruzione di un progetto formativo per garantire la crescita **umana, cristiana e culturale** del bambino.

A tal fine saranno organizzati i colloqui individuali con i genitori ogni due mesi e due consigli di classe aperti all'assemblea dei genitori.

Le insegnanti sono comunque sempre a disposizione, su appuntamento, per colloqui con i genitori che lo richiedono.

La scuola, inoltre, è aperta all'organizzazione di **conferenze con esperti su temi di attualità e problematiche educative e/o attività di gruppo per creare coesione tra i genitori.**

Verso **la conclusione dell'anno scolastico è previsto** un momento (festa della famiglia) per offrire a tutti i membri della comunità Educante e agli alunni la possibilità di "collaborare", e di vivere insieme esperienze di vita "scolastica e non".

Progetto "miglioramento"

Destinatari:

Il modulo di potenziamento è indirizzato a tutti gli alunni della Scuola Primaria.

Finalità: rendere più concreta la didattica individualizzata

Obiettivi specifici: approfondire le conoscenze e le modalità di lavoro individuali

Attività: Lavori di gruppo per fasce di livello

(i gruppi possono essere formati da un minimo di 2 a un massimo di 10 alunni della stessa classe)

Nelle classi dove è presente l'insegnante di sostegno ci si avvarrà del suo intervento per poter seguire in modo più appropriato soprattutto i gruppi con presenza di alunni che incontrano difficoltà nell'apprendimento o che sono ancora fragili a livello dell'uso delle abilità di lettura e scrittura.

Nelle altre classi si cercherà la collaborazione (anche saltuaria) di qualche docente della scuola.

Tempi di attuazione:

Il lavoro di gruppo si svolgerà soprattutto nella prima settimana del secondo quadrimestre ma potrà essere ripreso, a giudizio delle insegnanti di classe, in ogni momento della seconda parte dell'anno scolastico.

Verifica:

Attività individuali inerenti le proposte fatte durante il lavoro di gruppo.

4. REGOLAMENTO

- **I genitori sono tenuti a leggere e sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità.**
- Gli alunni sono tenuti a utilizzare un linguaggio adeguato, fare giochi sicuri che non risultino violenti o pericolosi per sé e per gli altri
- E' necessario che **gli alunni si trovino a scuola almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni**, affinché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.30, poiché **i ritardi costituiscono un disagio per tutta la classe.**
- Le **comunicazioni** scuola/famiglia avvengono tramite **diario che i genitori devono controllare tutti i giorni e firmare tempestivamente.**
- Le **assenze** devono **sempre** essere **giustificate**, anche quelle comunicate oralmente, devono poi essere messe per iscritto in modo che ciascuna insegnante possa prenderne visione.
- Per poter ritirare un alunno da scuola da parte di un adulto non genitore occorre consegnare ad inizio anno la delega compilata con gli estremi richiesti dalla segreteria.
- Al termine delle lezioni, i genitori devono aspettare i bambini solo **nello spazio antistante il salone**. E' vietato sostare in corridoio e nell'atrio della scuola.
- In caso di **uscita anticipata, annunciarsi in segreteria** senza interrompere le lezioni o le ore di studio.
- Per le uscite tra le 16 e le 17, durante le ore di studio (3^a, 4^a e 5^a), le insegnanti faranno trovare i bambini in salone.
- Si pregano i **genitori di evitare di fermarsi a parlare con le insegnanti** quando sono impegnate nella sorveglianza dei bambini e/o **devono iniziare** la lezione.

- Le insegnanti e la direzione chiedono agli alunni di non portare a scuola alcun tipo di gioco (figurine, adesivi, giochi elettronici,...) al fine di evitare smarrimenti, danneggiamenti ed uso durante le ore di lezione.
- Durante la ricreazione i bambini giocheranno con il materiale presente a scuola.

Provvedimenti disciplinari

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono a promuovere nell'alunno un graduale senso di responsabilità e consapevolezza delle norme che regolano comportamenti corretti, democratici e improntati al rispetto reciproco all'interno della comunità scolastica. Essi saranno applicati dagli insegnanti e/o dalla Coordinatrice in base alla gravità e/o alla frequenza delle mancanze

I provvedimenti disciplinari saranno così graduati:

- Richiamo orale al bambino
- Parziale o totale sospensione del tempo destinato alla ricreazione
- Parziale o totale sospensione del tempo destinato alle lezioni in classe (conseguente allontanamento dalla classe comunque sorvegliato da un adulto)
- Impiego in un lavoro socialmente utile
- Comunicazione orale o scritta ai genitori

Il Capo d'Istituto o coordinatore didattico-pedagogico, Sr Andreina Macalli, riceve su appuntamento.

La responsabile della Scuola Primaria, Sr Adele Gotelli riceve, su

appuntamento, prima delle 8.00 e dopo le 17.00.

Le insegnanti di classe e/o di laboratorio

ricevono nei giorni programmati per i colloqui, oppure per appuntamento al di fuori dell'orario d'insegnamento.

ORARIO SCOLASTICO

dal lunedì al venerdì

| | |
|-----------------|---|
| 7.30 alle 8.25 | entrata |
| 8.25 alle 8.30 | appello e momento di preghiera |
| 8.30 alle 12.25 | attività didattiche |
| 12.30 | pranzo |
| 13.00 | gioco libero e/o laboratori ricreativi |
| 14.00 | inizio attività didattiche |
| 16.00 | termine delle lezioni |

dalle 16.00 alle 16.45 per i ragazzi di 3-4-5 elementare verranno organizzati gruppi di studio, secondo un calendario prestabilito

17.00 **partenza Pullman**

Per coloro che ne hanno necessità il servizio della Scuola Primaria copre l'orario dalle 7.30 alle ore 18.00

Date da ricordare

19/09/17 assemblea di classe 2^a e 3^a alle 17.45

20/09/16 assemblea di classe 4^a alle 17.45

22/09/16 assemblea di classe 5^a alle 17.45

10/10/16 assemblea di classe 1^a alle 17.45

- dal 13 al 18 novembre colloqui
- 8° febbraio: assemblea e consegna documento di valutazione
- Dal 9 al 14 aprile colloqui
- 16 dicembre messa di natale e scambio di auguri
- 27 maggio: festa famiglia

6. SERVIZI AUSILIARI E STRUTTURE

SEGRETERIA

Responsabile: SR MARGHERITA MODAFFERI

È aperta per richiedere ogni tipo di informazione, modulistica, certificati e documenti con i seguenti orari:

da lunedì a venerdì 8:30 - 13:00 14:00 - 17:00

sabato 8:30 - 13:00

ECONOMATO

Responsabile: SR BERTA VELOSO ACUÑA

È aperto per il pagamento delle rette scolastiche, l'acquisto dei buoni-pasto, l'acquisto della tuta della Scuola:

da lunedì a venerdì 7:45 - 12:30 15:00 - 18:00

sabato 7:45 - 13:00

SERVIZIO TRASPORTO

Organizzato dalle Autolinee Varesine, che garantiscono il collegamento dell'Istituto con i centri di Varese, Luino, Cittiglio, Lavena e Ponte Tresa.

SERVIZIO MENSA

La Scuola garantisce un servizio di cucina interna. Il menù è approvato dall'ASL ed è esposto in bacheca; le variazioni sono possibili solo per intolleranze alimentari con certificazione medica.

Durante il servizio mensa e l'ora di ricreazione è garantita l'assistenza di educatori preparati e di alcune maestre a turno.

SERVIZI AGGIUNTIVI

Nel mese di giugno verranno organizzate attività ricreative di gruppo con la possibilità di uscite varie o di giornate in piscina per offrire agli alunni della scuola primaria la possibilità di condividere momenti di gioia e di crescita.

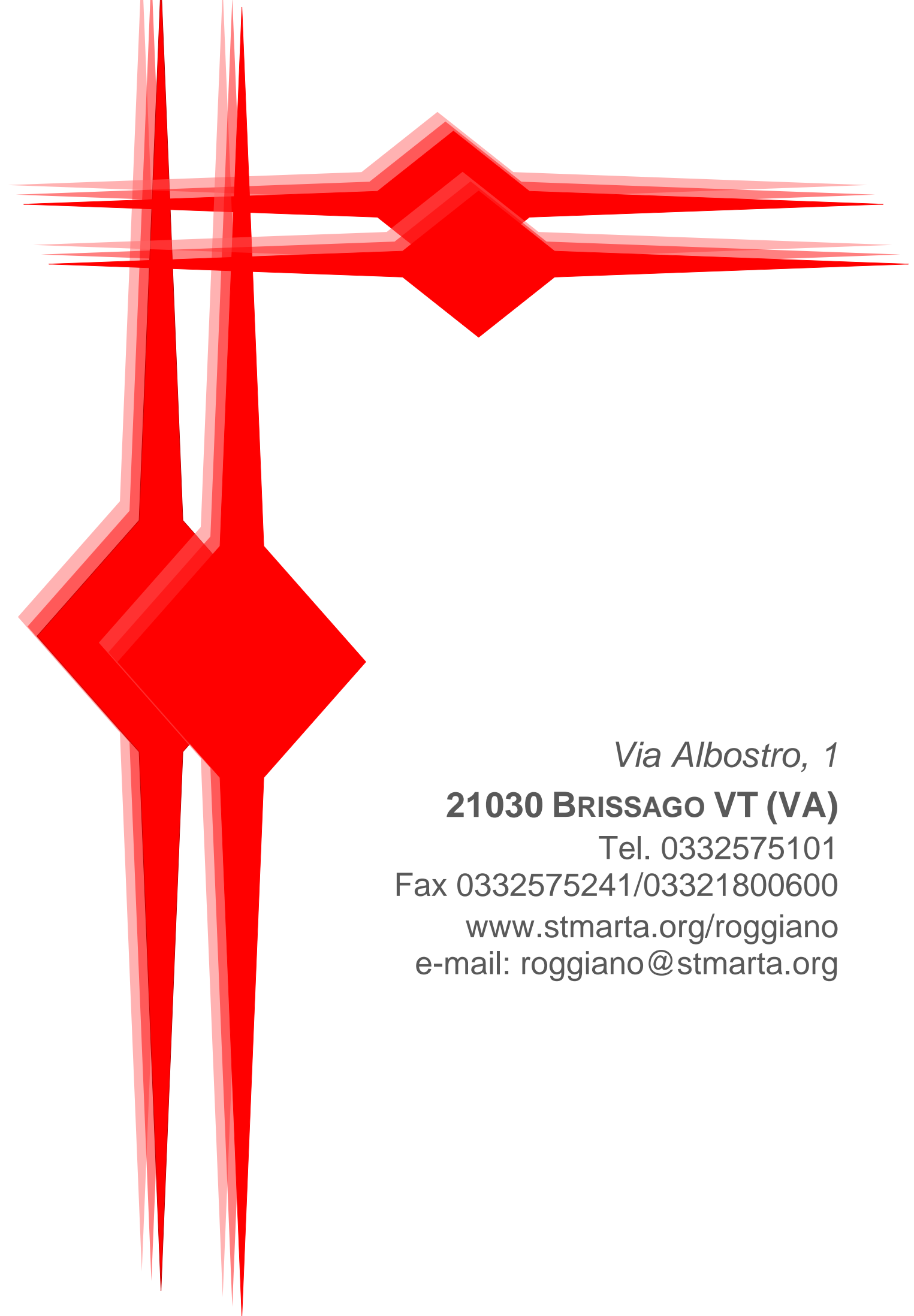
L'iscrizione a tali attività dovrà essere fatta entro il tempo stabilito dalla Direzione.

Redatto dalla Commissione PTOF nel mese di settembre 2015
Verificato e approvato dal Collegio Docenti il 1 settembre 2015
Adottato dal Consiglio di Istituto in data 13 ottobre 2015
Rivisto dalla Commissione PTOF nel mese di settembre 2017
Verificato e approvato dal Collegio Docenti il 8 settembre 2017
Adottato dal Consiglio di Istituto in data 21 settembre 2017

Viene redatto nella seguente forma,
suscettibile di **eventuali modifiche in itinere**.

Il presente documento è redatto in ottemperanza dei processi contenuti nel Manuale di Qualità dell'Istituto.

Gli alunni dell'Educandato Maria SS. Bambina
(di cui è stata riconosciuta la parità con DM 28/02/2001) **USUFRUISCONO DELLA DOTE
SCUOLA**
e delle agevolazioni fiscali
previste dalla normativa regionale e nazionale.



Via Albostro, 1

21030 BRISSAGO VT (VA)

Tel. 0332575101

Fax 0332575241/03321800600

www.stmarta.org/roggiano

e-mail: roggiano@stmarta.org